
SOTTO I RIFLETTORI CON EFFICACIA E SERENITÀ

Percorso formativo per chiunque abbia necessità o voglia di imparare tecniche e trucchi per affrontare con efficacia, competenza e serenità telecamere e studi televisivi.

Rispondere alle domande di un giornalista, esprimersi davanti a una telecamera (oggi anche davanti a un tablet o uno smartphone), entrare in uno studio televisivo, partecipare a un dibattito o a un confronto tematico, può essere un'esperienza comunicativa stimolante e soddisfacente oppure un momento difficile, traumatico, da evitare a tutti i costi.

Oggi tuttavia, sottrarsi al flusso mediatico e comunicativo può essere davvero penalizzante o può addirittura condurre all'esclusione da ambiti rilevanti o necessari.

Non si può "non comunicare". Un'affermazione – questa del sociologo Paul Watzlawick – tanto più vera in un mondo assolutamente interconnesso come il nostro. La buona notizia è che a comunicare "efficacemente" si può imparare, senza troppa fatica e divertendosi. E comunicare oggi significa – anche – essere capaci di entrare in relazione con i media elettronici e tecnologicamente avanzati. Televisione, essenzialmente, e appunto media digitali.

Si può, certo che si può, imparando tuttavia a conoscere e a rispettare alcune regole fondamentali, facili da integrare e da usare a proprio vantaggio.

In questo la RSI può dare un aiuto concreto a chi lo desidera.

DESTINATARIE

Si è usato il termine "destinatari", perché in effetti questa offerta si rivolge soprattutto a un pubblico femminile. Il corso è infatti pensato e costruito ponendo un'attenzione particolare alle esigenze delle donne attive nei più diversi ambiti professionali, confrontate dunque con necessità e richieste specifiche in ambito mediatico e comunicativo.

Con questa particolarità, il corso è aperto a tutte le donne che giustamente ritengono di poter migliorare la propria capacità comunicativa in generale e che desiderano poter controllare il proprio impatto comunicativo quando si trovano sotto i riflettori televisivi e non solo.

STRUTTURA

Il corso propone tre diversi moduli, per un impegno complessivo di due sabati e una sera, e prevede un massimo di 10 partecipanti per ogni modulo.

L'idea è quella di dedicare la maggior parte del tempo al lavoro concreto e agli esercizi pratici, in modo da poter garantire alle partecipanti un effettivo miglioramento della propria capacità comunicativa.

I tre moduli fondono teoria e pratica.

Il primo modulo (LA COMUNICAZIONE EFFICACE) è dedicato allo sviluppo del proprio potenziale comunicativo in generale, a cui fanno seguito due moduli (L'INTERVISTA TV DALLA PARTE DELL'INTERVISTATA e GLI STUDI TV DALLA PARTE DELLE OSPITI – L'ESEMPIO DI FALÒ) dedicati essenzialmente alla comunicazione televisiva. Una parte dedicata all'intervista in tutte le sue modalità, che si svolge sia all'interno degli studi televisivi, sia all'esterno, in luoghi o su temi diversi. L'altra faccia della medaglia televisiva riguarda l'imparare a muoversi all'interno di uno studio TV, dove si possono vivere dinamiche molto particolari, che è importante conoscere.

L'insieme del percorso propone dunque di attraversare tutti i capitoli significativi della comunicazione oggi. Naturalmente è possibile scegliere di partecipare soltanto a uno o ad alcuni dei moduli proposti, in funzione dei propri obiettivi personali.

PROGRAMMA

Modulo 1

LA COMUNICAZIONE EFFICACE

Con ANNINA PEDRINI, attrice e formatrice

Sabato 6 maggio – dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 16

In RSI – Comano – Sala A Ratatouille

Lo sviluppo e il potenziamento della propria personalità comunicativa – lungo gli assi portanti della parola, delle emozioni e del rapporto con gli altri – può essere davvero realizzato soltanto attraverso un efficace lavoro pratico. Ai principi teorici base della comunicazione, deve perciò far seguito una vigorosa attività di sperimentazione personale, orientata al “saper fare”. Dopo aver compreso e interiorizzato le differenze fondamentali tra informazione, trasmissione e comunicazione, la pratica serve ad aumentare la propria consapevolezza comunicativa, ad apprendere l'auto-verifica e l'auto-controllo (testuale e relazionale), serve a riconoscere e applicare le caratteristiche personali del proprio corpo (respirazione, voce, gestualità e spazialità; mondo “para-verbale” e mondo “non-verbale”).

In altre parole è fondamentale per sapersi presentare e relazionare in differenti contesti comunicativi.

Modulo 2

L'INTERVISTA TELEVISIVA - DALLA PARTE DELL'INTERVISTATA

Con ALDINA CRESPI, resp. Formazione HR RSI, BARBARA WETZEL, giornalista e conduttrice e SIMONA CEREGHETTI, giornalista

Sabato 13 maggio – dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 16

In RSI – Besso, Sala “Palestra Accademia”, p -1 Palazzina

Sono davvero molte le questioni che si aprono quando si è confrontati con la tv e tutte possono determinare il buono o il cattivo esito di una strategia comunicativa.

Nel rapporto con la tv, come in tutti i processi comunicativi, l'intervista (l'incontro di almeno due persone in funzione di un ascolto esterno) è senza dubbio uno dei momenti più significativi, ma anche dei più “critici” e difficili.

Conoscere la tipologia dell'intervista, così come gli obiettivi e le logiche dei giornalisti, può costituire un enorme vantaggio comunicativo, soprattutto se riusciamo a fonderlo con una buona capacità espressiva.

Questo modulo propone, attraverso la pratica, di passare in rassegna alcune fondamentali regole di base che aiutano ad affrontare le interviste con maggiore consapevolezza, aumentando la propria efficacia comunicativa.

Come raggiungere i propri obiettivi comunicativi, quanto e come si prepara un'intervista, cosa è lecito sapere e chiedere al giornalista, quanto e cosa dire o non dire, a cosa è necessario prestare attenzione prima durante e dopo il colloquio.

Modulo 3

GLI STUDI TELEVISIVI – DALLA PARTE DELLE OSPITI

Con MICHELE GALFETTI, giornalista e conduttore TV

AMBROGIO GHIRIMOLDI, stilista

BRUNA MARGNA, truccatrice

Giovedì 18 maggio – dalle 17 alle 19 – Studio Falò

Dalle 19 alle 20 – costumi e trucco, Saletta Formazione, P-1

Dalle 21 alle 23 – il programma in diretta (FACOLTATIVO), Studio 2

In RSI - Comano – Studi diversi

Quello televisivo è un mondo composito, formato da realtà comunicative anche molto diverse tra loro. Per affrontarlo con serenità e anche con piacere e soddisfazione personale, può non bastare saper gestire le interviste. Negli studi televisivi ci si può trovare in situazioni più complesse,



determinate da uno o più giornalisti o conduttori, da uno o più ospiti, dalla presenza di pubblico, dall'impostazione tematica diversa dei diversi programmi.

Questo modulo ci porta dentro le viscere del mondo televisivo, per scoprire il dietro le quinte di un programma di punta di RSI, ossia FALÒ, magazine di attualità che spesso propone interviste di approfondimento o opinioni a confronto. Prima della diretta del giovedì, entrare nella redazione vuol dire mettere alla prova il nostro modello comunicativo, confrontandolo con una situazione reale.

Questo ultimo modulo permetterà anche di affrontare alcuni aspetti fondamentali della comunicazione attraverso il video. Come ci presentiamo, il look, i vestiti, il trucco. Sotto i riflettori tutto appare diverso. Qualche regola semplice ci può aiutare a ottenere l'effetto che cerchiamo.

La serata prevede dunque anche una chiacchierata con un esperto di immagine televisiva e con un'esperta di trucco.

E si conclude con la possibilità di seguire – per chi lo desidera - la diretta di Falò dallo Studio 2.

Lugano, 08.03.2017/RSI